Comune di Padova

AcegasApsAmga
Società del Gruppo Hera

Gestione rifiuti urbani
Piano Economico Finanziario

Elaborato 3

interventi necessari
investimenti
risorse finanziarie

art. 8 comma 2a), 2b) D.P.R. 158/1999

2016

ELABORATO 3 – INTERVENTI NECESSARI, INVESTIMENTI E RISORSE FINAZIARIE

Sommario

3.1 PREMESSA 3

3.2 VEICOLI ATTREZZATI E CONTENITORI 5

3.3 ADEGUAMENTO IMPIANTO INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO 6

PREMESSA

In questo capitolo vengono sinteticamente illustrati gli interventi e gli investimenti necessari ad attuare i servizi per il Comune di Padova con i livelli qualitativi e quantitativi illustrati nelle altre parti dell'elaborato.
Va evidenziato a tale proposito che ACEGASAPSAMGA opera per più clienti e non solo per il Comune di Padova, ed eroga più tipologie di servizi. L'impiego degli investimenti (fabbricati, impianti, veicoli attrezzati, ecc) è quindi tipicamente promiscuo.
La casistica che si verifica è la seguente:

a) gestione rifiuti urbani - impiego esclusivo per Padova es: Centri di raccolta realizzati in Comune di Padova

b) gestione rifiuti urbani - impiego promiscuo Padova/altri comuni es: autocompattatore raccolta rifiuti urbani

c) gestione rifiuti urbani e speciali - impiego promiscuo Padova/altri comuni/altri clienti es.: impianto di incenerimento per rifiuti urbani, speciali e ospedalieri

Ai fini della applicazione delle norme del D.P.R. 27.4.1999 n. 158 devono essere considerate solo le quote di pertinenza del Comune di Padova.
Nei documenti di computo economico allegati al capitolo 5, si è tenuto conto delle effettive quote di impiego di impianti, mezzi ed attrezzature, in relazione alle necessità di servizio per il Comune di Padova.
Nei costi dei servizi di raccolta, nelle singole schede dei costi unitari dei mezzi impiegati, sono compresi i costi di utilizzo degli investimenti nelle voci relative agli ammortamenti e agli oneri finanziari.
Nei costi di smaltimento in impianti ACEGASAPSAMGA, nel costo alla tonnellata di rifiuto smaltito, sono comprese le quote di ammortamento e i relativi oneri finanziari; attribuendo a Padova le sue quantità associate al costo unitario alla tonnellata, viene automaticamente addebitato il costo di ammortamento e gli oneri finanziari.

Infine il costo complessivo, comprendente il costo degli investimenti (ammortamenti e oneri finanziari), è suddiviso nelle voci di conto economico previste dal DLGSL n. 127/1991; lo stesso costo è suddiviso in tutte le voci previste dal D.P.R. n. 158/1999. Come si vede sono evidenziati gli ammortamenti e i costi d'uso del capitale (v. tabelle C e D dell'elaborato economico 5.1)

VEICOLI ATTREZZATI E CONTENITORI

Gli investimenti per veicoli attrezzati e contenitori per rifiuti sono previsti negli specifici progetti di settore (spazzamento meccanizzato, raccolta domiciliare, raccolta differenziata secco-umido, ecc.).

Nel computo economico dei servizi (v. allegati 5.1 e 5.2 del fascicolo 5) gli oneri di ammortamento e gli oneri finanziari sono già computati nei costi unitari di gestione dei mezzi previsti per l'esecuzione di ogni specifico servizio.

ACEGASAPSAMGA farà pertanto fronte agli ammortamenti e agli oneri finanziari con i ricavi da tariffa, calcolati nel computo economico di cui al fascicolo 5.

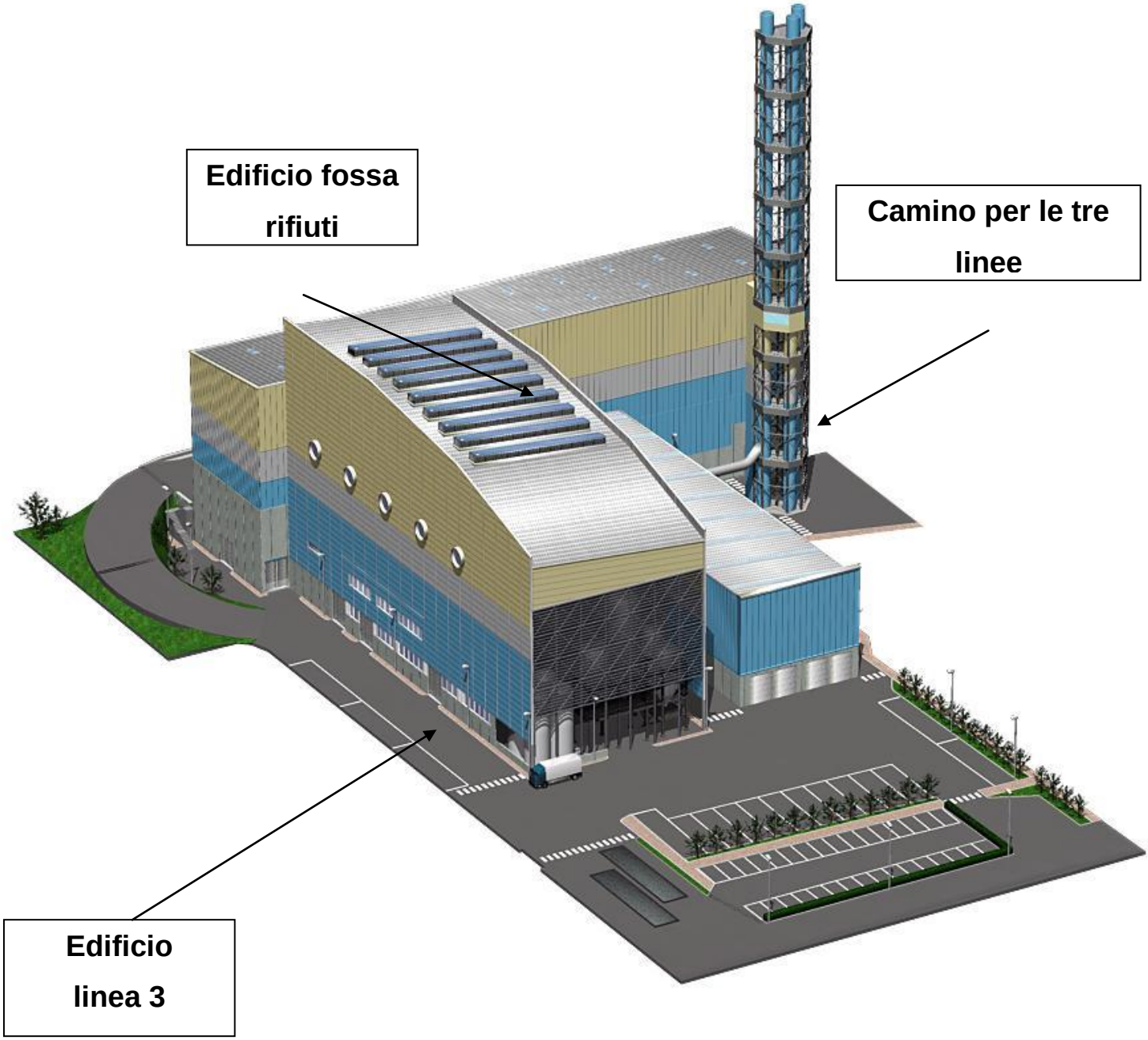
ADEGUAMENTO IMPIANTO INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO

CRONISTORIA:

AMNIUP ha presentato alla Regione il progetto di adeguamento dell'impianto di incenerimento dalla sua configurazione attuale (linea 1 + linea 2) alla sua configurazione definitiva, con la realizzazione di una terza linea, di potenzialità tale da soddisfare totalmente le esigenze del bacino "Padova 2".
Il progetto (e le sue successive integrazioni) è stato approvato dall'Assemblea del Consorzio di Bacino Padova 2 (di cui fa parte il Comune di Padova), è stato trasmesso al Comune di Padova e alla Provincia ed è stato approvato da parte della Regione.
ACEGASAPSAMGA ha esperito la gara d'appalto; il progetto vincitore è stato approvato dalla Regione con DGRV 07/11/03 n. 3361; l'Azienda ha provveduto all'aggiudicazione definitiva nel mese di dicembre 2003.
A seguito di due ricorsi presentati contro l'esito della gara da altri concorrenti, si è espresso a febbraio 2005 il Consiglio di Stato.
A seguito dell'esito positivo del ricorso al Consiglio di Stato è stato firmato il contratto con la ditta vincitrice, sono stati avviati i lavori nel 2007 e a maggio 2010 è stata messa in funzione la 3° linea.
L'investimento per la costruzione della 3° linea e l'adeguamento impiantistico dell'intero impianto è stato di circa 101 milioni di euro.
Questo investimento è molto vantaggioso perché rende AcegasAps autonoma per lo smaltimento a costi certi evitando il continuo aumento dei costi del sistema travaso-trasporto-discarica, dovuto ai seguenti elementi:

- minor numero di discariche disponibili e quindi necessità di travaso-trasporto a maggiori distanze;
- interventi sempre più cautelativi e costosi sulle discariche a seguito di leggi statali prescrizioni regionali, provinciali e comunali (commissioni di controllo e D.lgs 36/2003);

- oneri collaterali incontrollabili: ecotassa regionale discariche, contributi ai comuni vicini alla discarica, indennizzi a privati, accantonamenti obbligatori per interventi post-chiusura sempre più consistenti.

La termovalorizzazione è diventata quindi certamente più competitiva anche dal punto di vista economico, sia per la controllabilità dei costi industriali sia per vantaggi economici collaterali: vendita energia elettrica, smaltimento rifiuti ospedalieri e speciali vari che non potrebbero essere invece smaltiti in discarica; questi introiti accessori consentono un prezzo concorrenziale e stabile per lo smaltimento di rifiuti urbani.

ADEGUAMENTO IMPIANTO INCENERIMENTO CON RECUPERO ENERGETICO